

Il modello di relazione è rimasto invariato ed impostato secondo lo schema seguente:

- Legge base n. ...
- Descrizione sintetica dell'opera
- Durata
- Scopo della legge
- Stato di attuazione della legge al 31/12/2011
- Ragioni della eventuale mancata realizzazione degli scopi della legge
- Soluzioni proposte per superare le criticità
- Ragioni giustificative dell'adozione degli eventuali rifinanziamenti o definanze della legge base
- Eventuali nuovi programmi da avviare
- Leggi collegate

Pur essendo tale schema non innovativo, in alcuni casi non vengono fornite tutte le informazioni richieste. Si registra anche un certo livello di eterogeneità nel grado di dettaglio ed accuratezza delle relazioni trasmesse.

3.2 Caratteristiche dei dati contabili dei quadri riassuntivi

Alle Relazioni sulle leggi pluriennali di spesa è allegato un Quadro riassuntivo di tutte le leggi di spesa a carattere pluriennale, con indicazione, per ciascuna legge, degli eventuali rinnovi; il quadro è suddiviso per missioni, con specifica indicazione dei programmi e dei Centri di responsabilità che gestiscono le spese autorizzate dalle leggi indicate nel documento.

Anche per i quadri riassuntivi, così come per le relazioni sulle leggi pluriennali di spesa, si è proseguito con l'acquisizione dei dati mediante l'applicativo GLPS, già avviata in passato.

Nel Quadro Riassuntivo per ogni capitolo di spesa inserito ed interessato dal monitoraggio, sono raccolte le seguenti informazioni contabili:

- In ordine alle autorizzazioni di spesa disposte fino al 31/03/2012:
 - a) le leggi base dell'intervento;
 - b) i rifinanziamenti, i definanziamenti, o, comunque, le variazioni a qualsiasi titolo apportate alle autorizzazioni di spesa in essere, indicando gli estremi del provvedimento;
 - c) le nuove leggi base intervenute nel 2011 e fino al 31/03/2012.
- In ordine allo stato di attuazione delle leggi al 31/12/2011:
 - a) gli impegni assunti fino al 31/12/2011;
 - b) i pagamenti effettuati complessivamente in c/competenza ed in c/residui fino al 31/12/2011;
 - c) i residui al 31/12/2011, con separata indicazione di quelli di nuova formazione;
 - d) le economie di bilancio al 31/12/2011.

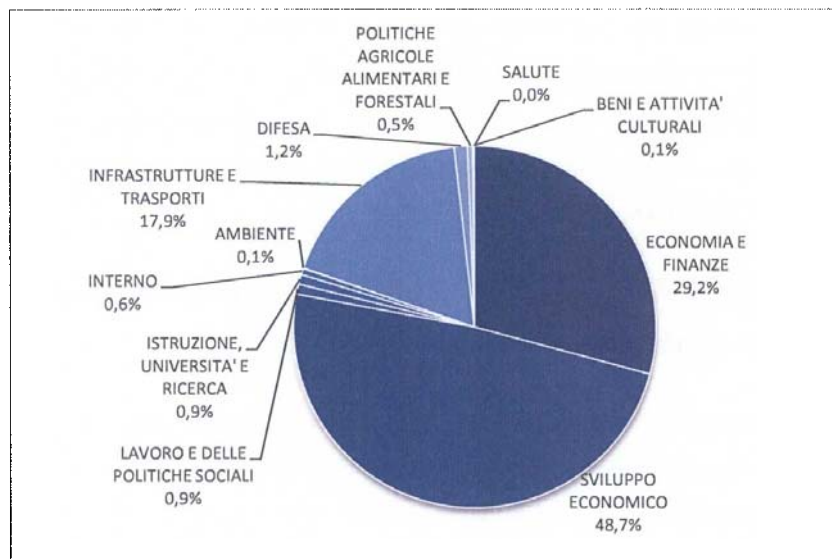
Nel caso di cambio di numerazione del capitolo/piano gestionale da un esercizio finanziario all'altro, per effetto di modifiche della struttura organizzativa dell'amministrazione, l'imputazione dei dati finanziari previsionali e di consuntivo è stata effettuata sul capitolo di destinazione. Tale tecnica di imputazione non è stata percorribile nei casi di coesistenza di più autorizzazioni su un medesimo piano gestionale per le quali le amministrazioni non erano in grado di fornire distintamente i rispettivi dati: in questi casi, i dati sono stati riportati cumulativamente sulla prima delle autorizzazioni presenti a livello di piano gestionale, che generalmente rappresenta l'autorizzazione base. Tale situazione si presenta, in particolare, per il Ministero dello sviluppo economico e per il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca scientifica.

In ogni caso non sempre le amministrazioni hanno fornito tutti i dati richiesti: spesso le stesse hanno indicato sull'autorizzazione base l'onere complessivo, comprensivo dei rinnovi, riportando anche, ove possibile, con separata evidenza degli oneri, l'autorizzazione disposta dalle singole norme rifinanzianti. Altre volte, invece, l'onere complessivo è stato indicato solo per le autorizzazioni rifinanzianti, ma non per le autorizzazioni base ormai scadute.

Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha aggiornato i dati dell'applicativo relativi ad autorizzazioni che, nell'opinione della stessa amministrazione, non avrebbero le caratteristiche per essere censite come leggi pluriennali di spesa ai sensi della normativa di riferimento, perché finanziano, in parte o totalmente, fondi destinati ad ammortizzatori sociali e dunque non spese di investimento. I dati aggiornati sono stati comunque inseriti nel presente documento per completezza.

3.3 Alcuni elementi di sintesi che emergono dalla lettura delle relazioni e dall'analisi dei quadri riassuntivi

Nel complesso sono state registrate 612 autorizzazioni di spesa a carattere pluriennale, per un ammontare di stanziamenti definitivi per il triennio 2012-2014 pari a 55.531 milioni di euro. Di tali risorse il 48,7 per cento è attribuito al Ministero dello sviluppo economico, il 29,2 per cento al Ministero dell'economia e delle finanze, il 17,9 per cento al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, mentre le restanti amministrazioni nel complesso assorbono il rimanente 4,2 per cento (cfr. grafico 1).

Grafico 1 Leggi pluriennali di spesa: Stanziamenti definitivi 2012-2014, per ministero

A fronte delle 612 autorizzazioni rilevate quest'anno, lo scorso esercizio ne erano state registrate 600.

La differenza è dovuta in parte alla fuoriuscita dal dominio di analisi delle autorizzazioni che hanno esaurito il loro effetto finanziario (8, per le quali, quindi, le amministrazioni competenti hanno provveduto ad effettuare la cancellazione dall'applicativo), in parte all'inserimento di nuove autorizzazioni a carattere pluriennale (20 in tutto), riguardanti i Ministeri dell'economia e delle finanze, dell'interno, delle infrastrutture e dei trasporti, dei beni e delle attività culturali (cfr. rispettivamente tabelle 1 e 2).

Si segnala che 181 autorizzazioni di spesa presenti nel sistema, hanno stanziamento, residui ed economie e pari a zero, ma potrebbero essere attivate mediante ripartizione di fondi o altre modalità di assegnazione di risorse dal bilancio.

Tabella 1 Leggi pluriennali di spesa: autorizzazioni uscite dal campo di osservazione

Ministero	Autorizzazione	Anno attivazione	Anno scadenza	Onere complessivo	Stanziamiento	Motivazione eliminazione
Economia e finanze	LF n. 311/2004 art. 1, comma 203, punto 1	2005	2019	-	-	non reca effetti finanziari
Sviluppo economico	L n. 239/2004 art. 1, comma 119, punto 2	2004	2006	13,00	-	completo utilizzo risorse, permangono solo alcuni residui
Giustizia	L n. 259/2002	2002	2006	93,33	93,33	completo utilizzo risorse, permangono solo alcuni residui
Interno	L n. 26/2001 art. 1, comma 2	2001	2011	4,90	4,90	completo utilizzo risorse
	L n. 448/1998 art. 27	1999	2010	1.239,20	1.545,19	completo utilizzo risorse, permangono solo alcuni residui
	DL n. 300/2006 art. 3 2, comma 2	2010	2011	5,11	5,11	completo utilizzo risorse
	DL n. 194/2009 art. 7, comma 5 2	2010	2011	5,11	5,11	completo utilizzo risorse
Ambiente	LF n. 296/2006 art. 1, comma 867	2007	2010	196,08	196,08	completo utilizzo risorse, permangono solo alcuni residui
Totale				1.556,73	1.849,72	

Tabella 2 Leggi pluriennali di spesa: autorizzazioni entrate quest'anno nel campo di osservazione

Ministero	Autorizzazione	Anno attivazione	Anno scadenza	Onere complessivo	Stanziamiento	
Economia e finanze	DL n. 112/2008 art. 13, comma 3 quater	2011	2011	74,10	74,10	
	DL n. 138/2011 art. 5, comma 1 bis	2011	2011	7,00	7,00	
	DL n. 225/2010 art. 2, comma 12 quinquies	2011	2012	200,00	200,00	
	DL n. 225/2010 art. 2, comma 16 bis	2011	2013	0,90	0,60	
	DL n. 225/2010 art. 2, comma 3	2011	2013	50,00	35,00	
	DL n. 98/2011 art. 21, comma 10	2011	2011	4,50	4,50	
	DL n. 98/2011 art. 21, comma 9	2011	2014	256,00	128,00	
	LS n. 220/2010 art. 1, comma 40	2011	2012	3,00	3,00	
	DL n. 5/2009 art. 1, comma 5	2010	2012	100,00	100,00	
	LF n. 191/2009 art. 2, comma 250	2010	2012	34,00	34,00	
	LS n. 220/2010 art. 1, comma 84	2011	2012	3,00	3,00	
	Interno	DL n. 216/2011 art. 14 bis, comma 1	2012	2012	5,55	5,55
		L n. 217/1992 art. 8, comma 3, punto B	1994	2013	8,56	5,70
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto E		1999	2013	165,59	110,54	
L n. 448/1998 art. 50, comma 1, punto E bis		2000	2014	128,67	62,73	
LF n. 448/2001 art. 45, comma 1		2002	2016	61,84	20,62	
Beni e attività culturali	L n. 444/1998 art. 1, comma 3	1999	2035	33,81	1,80	
	L n. 513/1999 art. 1, comma 1, punto B	1999	2035	8,89	2,74	
	L n. 513/1999 art. 2, comma 1, punto A	2000	2035	15,50	2,01	
	L n. 662/1996 art. 3, comma 83	1996	2100	0,52	0,52	
Totale			1.161,43	801,41		

Una menzione particolare merita il caso del Ministero della difesa, il quale a seguito dell'introduzione del nuovo codice dell'ordinamento (decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66) ha effettuato un'attività di revisione e nuova codifica delle proprie autorizzazioni di spesa, aggiornando le autorizzazioni di propria pertinenza presenti sull'applicativo e provvedendo opportunamente al trasferimento dei fondi sulle nuove autorizzazioni; pertanto non trattandosi di fuoriuscite o nuovi inserimenti propriamente detti, non se ne da conto nelle tabelle 1 e 2.

La distribuzione delle leggi pluriennali per Missione (tabella 3), mostra che in termini di stanziamenti le risorse a carattere pluriennale sono attribuite prevalentemente alle missioni "soccorso civile", "competitività e sviluppo delle imprese", "diritto alla mobilità", "infrastrutture pubbliche e logistica", "sviluppo e riequilibrio territoriale"; queste missioni non necessariamente assorbono anche la maggior parte dei pagamenti realizzati nel 2011.

Per quanto riguarda la natura economica (tabella 4), le spese, naturalmente, sono pressoché tutte in conto capitale (Titolo II), ad eccezione di una piccola quota di interessi (Titolo I) e di rimborso di prestiti (Titolo III). Nell'ambito delle spese in conto capitale, la maggior parte degli stanziamenti si sostanzia in trasferimenti.

Dati più analitici per Missione, Programma, Titolo e Categoria economica sono riportati in appendice nelle tavole 1-4.

In un'ulteriore tavola dell'appendice (tavola 5) viene effettuata un'analisi per classe di durata delle leggi pluriennali di spesa. In particolare, definendo la durata come differenza tra l'anno di attivazione e quello di scadenza dell'autorizzazione e avendo individuato tre classi di durata – minore di 10 anni, compresa tra 10 e 20 e superiore a 20 anni – emerge che il 58 per cento delle risorse stanziare nel 2012-2014 riguarda autorizzazioni di durata non superiore ai 20 anni e il restante 42 per cento riguarda autorizzazioni di durata superiore.

Tabella 3 Leggi pluriennali di spesa: pagamenti 2011 e stanziamenti 2012-2014 per missione

Numero e Descrizione Missione	Pagato	%	Stanziam.	%	Stanziam.	%	Stanziam.	%
	2011	Pagato	Definitivo 2012	Stanziam. Definitivo 2012	Definitivo 2013	Stanziam. Definitivo 2013	Definitivo 2014	Stanziam. Definitivo 2014
003 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	341,56	2,38%	247,70	1,60%	77,29	0,34%	58,53	0,34%
004 - L'Italia in Europa e nel mondo	0,28	0,00%	180,00	1,16%	180,00	0,78%	180,00	1,06%
005 - Difesa e sicurezza del territorio	106,64	0,74%	106,64	0,69%	106,64	0,46%	94,25	0,55%
007 - Ordine pubblico e sicurezza	219,09	1,53%	228,85	1,48%	234,71	1,02%	178,69	1,05%
008 - Soccorso civile	3.222,82	22,48%	1.740,56	11,23%	1.608,68	7,00%	1.601,14	9,40%
009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	180,52	1,26%	148,83	0,96%	32,13	0,14%	32,13	0,19%
010 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
011 - Competitività e sviluppo delle imprese	3.190,73	22,26%	2.468,43	15,92%	2.693,59	11,71%	2.740,42	16,09%
012 - Regolazione dei mercati	0,40	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
013 - Diritto alla mobilità	3.729,19	26,01%	2.966,80	19,14%	3.479,15	15,13%	3.225,01	18,93%
014 - Infrastrutture pubbliche e logistica	2.247,76	15,68%	2.527,82	16,30%	2.527,70	10,99%	2.330,44	13,68%
015 - Comunicazioni	9,51	0,07%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
017 - Ricerca e innovazione	385,90	2,69%	111,76	0,72%	91,11	0,40%	91,11	0,53%
018 - Svil. sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	143,28	1,00%	58,63	0,38%	57,35	0,25%	56,67	0,33%
019 - Casa e assetto urbanistico	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
020 - Tutela della salute	94,59	0,66%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
021 - Tut. e valoriz. dei beni e att. culturali e paesaggistici	25,72	0,18%	17,94	0,12%	17,49	0,08%	16,33	0,10%
022 - Istruzione scolastica	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
023 - Istruzione universitaria	59,69	0,42%	76,53	0,49%	72,43	0,31%	70,36	0,41%
026 - Politiche per il lavoro	5,50	0,04%	164,19	1,06%	164,19	0,71%	164,19	0,96%
028 - Sviluppo e riequilibrio territoriale	2,00	0,01%	3.788,98	24,44%	11.338,02	49,31%	5.882,86	34,54%
029 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio	77,75	0,54%	81,21	0,52%	78,90	0,34%	73,92	0,43%
030 - Giovani e sport	246,81	1,72%	203,15	1,31%	203,15	0,88%	203,15	1,19%
032 - Servizi istituzionali e generali delle AAPP	46,37	0,32%	33,12	0,21%	33,12	0,14%	33,12	0,19%
033 - Fondi da ripartire	-	0,00%	353,13	2,28%	-	0,00%	-	0,00%
Totale Generale	14.336,11	100,00%	15.504,27	100,00%	22.995,65	100,00%	17.032,32	100,00%

Tabella 4 Leggi pluriennali di spesa: pagamenti 2011 e stanziamenti 2012-2014 per titolo e categoria

TITOLO	Categoria	Pagato 2011	% Pagato	Stanziam. Definitivo 2012	% Stanziam. Definitivo 2012	Stanziam. Definitivo 2013	% Stanziam. Definitivo 2013	Stanziam. Definitivo 2014	% Stanziam. Definitivo 2014
I	9 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	13,90	0,10%	12,45	0,08%	8,52	0,04%	4,34	0,03%
	Totale Titolo I	13,90	0,10%	12,45	0,08%	8,52	0,04%	4,34	0,03%
II	21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	577,89	4,03%	1.014,11	6,54%	1.003,11	4,36%	866,55	5,09%
II	22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.781,60	12,43%	1.399,15	9,02%	876,80	3,81%	823,59	4,84%
II	23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	7.096,74	49,50%	5.594,00	36,08%	6.245,73	27,16%	6.048,29	35,51%
II	24 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E	14,25	0,10%	10,07	0,06%	9,62	0,04%	7,95	0,05%
II	25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	50,28	0,35%	230,00	1,48%	230,00	1,00%	230,00	1,35%
II	26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	4.296,93	29,97%	6.998,76	45,14%	14.402,80	62,63%	8.940,10	52,49%
II	31 - ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	416,53	2,91%	137,18	0,88%	106,82	0,46%	50,90	0,30%
	Totale Titolo II	14.234,22	99,29%	15.383,27	99,22%	22.874,88	99,47%	16.967,38	99,62%
III	61 - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	87,99	0,61%	108,55	0,70%	112,25	0,49%	60,60	0,36%
	Totale Titolo III	87,99	0,61%	108,55	0,70%	112,25	0,49%	60,60	0,36%
	Totale complessivo	14.336,11	100,00%	15.504,27	100,00%	22.995,65	100,00%	17.032,32	100,00%

Raggruppando le leggi pluriennali per classi di importo (tavola 6 in appendice) – minore di 1 milione, tra 1 e 10 milioni, tra 10 e 100 milioni, superiore a 100 milioni – si evince che i pagamenti effettuati nel 2011 – pari complessivamente a circa a 14.336 milioni di euro – rientrano per la quasi totalità nelle due classi di importo superiori, e sono attribuiti ai Ministeri dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti per oltre l'80% della classe III e per la quasi totalità della classe IV. Lo stanziamento cumulato 2012-2014, pari a circa 55.531 milioni di euro, si ripartisce in modo analogo.

4. Contributi pluriennali iscritti nel bilancio dello Stato

4.1 Impostazione adottata per la raccolta dei dati e caratteristiche delle informazioni acquisite

Come già richiamato, la ricognizione dei contributi pluriennali è stata effettuata quest'anno per la prima volta in modo informatizzato per mezzo dell'applicativo GLPS.

Per ciascun contributo sono stati richiesti dati sulle finalità, sul grado di realizzazione finanziaria delle opere, sulle previsioni di spesa per un arco pluriennale, nonché sull'eventuale presenza di finanziamenti non statali e di mutui.

Al fine di favorire il lavoro delle amministrazioni, la Ragioneria Generale dello Stato ha inizialmente inserito in modo manuale nel sistema informativo i dati raccolti lo scorso anno in formato documentale. Il caricamento manuale dei dati, effettuato da parte dell'Ispettorato generale del bilancio, ha consentito, in prima battuta, la correzione delle inesattezze contenute nelle comunicazioni fatte dalle amministrazioni nell'esercizio precedente. Dopo aver proceduto al caricamento sulla base informativa dei dati relativi allo scorso anno, si è svolto un riesame complessivo sulla totalità dei dati alla luce di quanto contenuto nel sistema informativo Nuovo Sistema Bilancio Finanziario (NSBF), in uso all'Ispettorato del bilancio, per fornire una base dati il più possibile coerente ed omogenea con i sistemi esterni al GLPS, e successivamente si è operata un'analisi finalizzata alla coerenza interna del processo, attraverso il confronto con i dati contenuti nella sezione Quadri riassuntivi.

Alle amministrazioni è stato quindi chiesto di aggiornare / integrare le informazioni così inserite e verificate dalla Ragioneria generale dello Stato.

Non sempre le amministrazioni hanno provveduto all'aggiornamento dei dati loro forniti e in alcuni casi non sono state in grado di completare i dati richiesti: è il caso ad esempio

delle informazioni relative ai mutui per i quali raramente le amministrazioni sono state in grado di indicare separatamente la quota capitale e la quota interessi.

In alcune circostanze si è registrata una difficoltà di comprensione nel distinguere i contributi pluriennali dalle leggi di spesa pluriennali oggetto delle apposite relazioni e dei relativi quadri riassuntivi. Alcune autorizzazioni infatti sono state riportate sia nei quadri riassuntivi come leggi pluriennali di spesa sia tra i contributi pluriennali; successivamente, a seguito di approfondita analisi, è stato chiarito il loro carattere e data la loro valenza di contributo si è ritenuto opportuno inserirle univocamente nella presente sezione. Questo accade, ad esempio, per i contributi pluriennali costituiti da rate di mutuo annuali o contributi pluriennali a “mera” erogazione diretta. Di conseguenza, le relative informazioni contabili sono riportate nella sezione relativa ai contributi, ritenuta maggiormente rispondente alle caratteristiche delle autorizzazioni in questione.

Si evidenzia, inoltre, che alcune autorizzazioni risultano avere già esaurito i loro effetti finanziari e non essendo state più rifinanziate non compaiono nella ricognizione in argomento, nonostante la permanenza di residui passivi di consistenza, peraltro, modesta derivanti – molto probabilmente – da piccole somme avanzate dopo l’effettuazione di tutti i pagamenti.

In particolare, il Ministero dello sviluppo economico, il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare e il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali hanno escluso dalla rendicontazione le autorizzazioni indicate nella tavola 5, perché le stesse hanno completato il processo di esplicazione degli effetti finanziari, ovvero l’onere è stato complessivamente stanziato e impegnato.

I Ministeri del lavoro e delle politiche sociali e degli affari esteri hanno comunicato di non gestire contributi pluriennali e pertanto non hanno trasmesso dati.

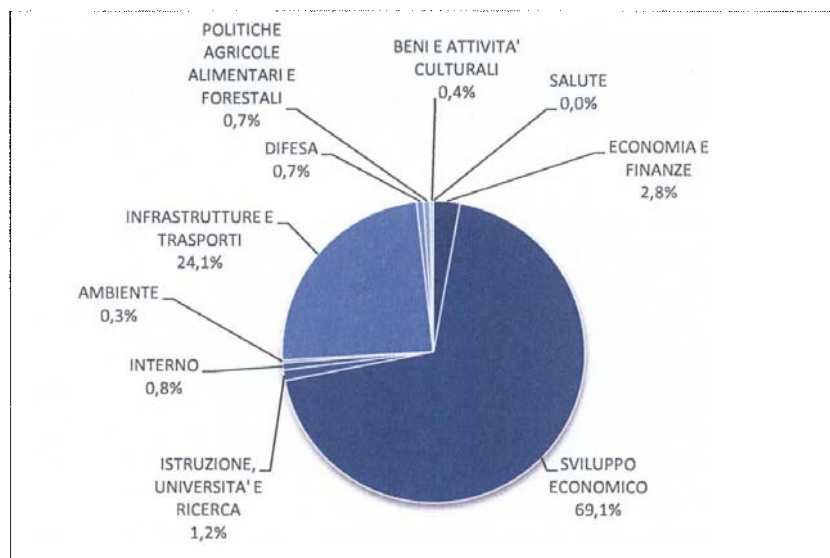
Tabella 5 Contributi pluriennali: autorizzazioni escluse dal campo di osservazione per completo utilizzo delle risorse

Ministero	Autorizzazione	Anno Attivazione	Anno scadenza	Stanziamiento	Pagamenti	Motivazione esclusione
Sviluppo economico	L. 808/1985	2001	2021	1.117,54	1018,98	completo utilizzo risorse
	L. 26/1986 art 6, comma 1, punto c	2000	2009	134,09	133,99	completo utilizzo risorse
Ambiente	L.102/2009 art. 4, comma 3	2009	2012	29,90	29,90	completo utilizzo risorse
Politiche agricole, alimentari e forestali	L. 135/1997 art 1, comma 3	1998	2012	426,66	432,11	completo utilizzo risorse
Totale				590,65	596,00	

Infine, si rappresenta che, in applicazione del DPR 11 marzo 2011, n. 108, il Ministero della salute è stato riorganizzato, ed in particolare, ferma restando l'articolazione su cinque centri di responsabilità, si è passati ad una nuova organizzazione caratterizzata dalla riduzione del numero dei dipartimenti da quattro a tre, con la previsione di un Ufficio generale non dipartimentale (con competenze trasversali per le risorse, l'organizzazione ed il bilancio), oltre naturalmente il Gabinetto e gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro. Le autorizzazioni di spesa sono state conseguentemente ripartite secondo la nuova articolazione organizzativa.

4.2 Alcuni elementi di sintesi che emergono dai dati sui contributi pluriennali

Nel complesso i contributi pluriennali oggetto di ricognizione totalizzano circa 42.869 milioni di euro di risorse stanziate per il triennio 2012-2014. Di tali risorse il 69,1 per cento è attribuito al Ministero dello sviluppo economico, il 24,1 per cento al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il 2,8 per cento al Ministero dell'economia e delle finanze, mentre le restanti amministrazioni nel complesso assorbono il rimanente 4 per cento (cfr. grafico 2).

Grafico 2 Contributi pluriennali: Stanziamenti definitivi 2012-2014, per ministero

La distribuzione dei contributi pluriennali per Missione (tabella 6), mostra che, in termini di stanziamenti, le risorse sono attribuite prevalentemente alle missioni “competitività e sviluppo delle imprese”, “diritto alla mobilità”, “infrastrutture pubbliche e logistica” e “sviluppo e riequilibrio territoriale”; queste missioni, con la sola eccezione dell’ultima menzionata, sono anche quelle per cui sono stati effettuati i maggiori pagamenti nel 2011.

Le risorse stanziare nel periodo di riferimento sono per la maggior parte (95 per cento o più) trasferimenti in conto capitale. Una quota compresa tra il tre e il cinque per cento degli stanziamenti è destinata a investimenti. Come per le leggi pluriennali di spesa, una piccola quota di risorse è destinata al pagamento di interessi (Titolo I) e di rimborso di passività finanziarie (Titolo III).

Dati più analitici per Missione, Programma, Titolo e Categoria economica sono riportati in appendice nelle tavole 7-10.

Tabella 6 Contributi pluriennali: pagamenti 2011 e stanziamenti 2012-2014 per missione

Numero e Descrizione Missione	Pagato	%	Stanziam.	%	Stanziam.	%	Stanziam.	%
	2011	Pagato	Definitivo 2012	Stanziam. Definitivo 2012	Definitivo 2013	Stanziam. Definitivo 2013	Definitivo 2014	Stanziam. Definitivo 2014
003 - Relazioni finanziarie con le autonomie territoriali	30,71	0,40%	28,51	0,26%	28,01	0,15%	26,82	0,21%
005 - Difesa e sicurezza del territorio	106,64	1,39%	106,64	0,97%	106,64	0,57%	94,25	0,72%
007 - Ordine pubblico e sicurezza	228,06	2,97%	237,80	2,16%	234,72	1,25%	178,69	1,37%
008 - Soccorso civile	18,08	0,24%	18,08	0,16%	18,08	0,10%	18,08	0,14%
009 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	144,12	1,88%	81,09	0,74%	81,09	0,43%	81,09	0,62%
011 - Competitivita' e sviluppo delle imprese	3.545,39	46,21%	2.684,48	24,38%	2.961,78	15,75%	2.995,51	22,95%
012 - Regolazione dei mercati	0,40	0,01%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
013 - Diritto alla mobilita'	1.419,13	18,50%	1.509,78	13,71%	1.496,01	7,95%	1.363,04	10,44%
014 - Infrastrutture pubbliche e logistica	1.481,76	19,31%	2.138,36	19,42%	2.128,45	11,32%	2.078,70	15,93%
015 - Comunicazioni	9,51	0,12%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
016 - Commercio internaz. ed internazionaliz. del sist. prod.	60,56	0,79%	39,60	0,36%	39,60	0,21%	-	0,00%
017 - Ricerca e innovazione	367,46	4,79%	113,30	1,03%	95,25	0,51%	95,25	0,73%
018 - Svil. sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	63,58	0,83%	51,33	0,47%	41,44	0,22%	40,05	0,31%
021 - Tut. e valoriz. dei beni e att. culturali e paesaggistici	61,58	0,80%	51,08	0,46%	51,08	0,27%	49,92	0,38%
022 - Istruzione scolastica	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
023 - Istruzione universitaria	54,67	0,71%	78,73	0,72%	75,65	0,40%	73,06	0,56%
028 - Sviluppo e riequilibrio territoriale	4,79	0,06%	3.788,98	34,41%	11.368,02	60,45%	5.882,86	45,07%
029 - Politiche economico-finanziarie e di bilancio	74,04	0,97%	81,21	0,74%	78,90	0,42%	73,92	0,57%
032 - Servizi istituzionali e generali delle AAPP	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
034 - Debito pubblico	1,31	0,02%	1,49	0,01%	1,43	0,01%	1,44	0,01%
Totale Generale	7.671,79	100,00%	11.010,46	100,00%	18.806,15	100,00%	13.052,68	100,00%

Tabella 7 Contributi pluriennali: pagamenti 2011 e stanziamenti 2012-2014 per titolo e categoria

TITOLO	Categoria	Pagato	%	Stanziam.	%	Stanziam.	%	Stanziam.	%
		2011	Pagato	Definitivo 2012	Stanziam. Definitivo 2012	Definitivo 2013	Stanziam. Definitivo 2013	Definitivo 2014	Stanziam. Definitivo 2014
I	9 - INTERESSI PASSIVI E REDDITI DA CAPITALE	14,54	0,19%	13,13	0,12%	9,13	0,05%	4,93	0,04%
Totale Titoli I		14,54	0,19%	13,13	0,12%	9,13	0,05%	4,93	0,04%
II	21 - INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTI DI TERRENI	632,13	8,24%	538,54	4,89%	533,37	2,84%	476,21	3,65%
II	22 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	1.138,86	14,84%	1.034,58	9,40%	968,69	5,15%	874,34	6,70%
II	23 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI AD IMPRESE	4.758,12	62,02%	3.759,46	34,14%	4.047,45	21,52%	3.986,61	30,54%
II	24 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A FAMIGLIE E	9,76	0,13%	9,07	0,08%	9,07	0,05%	7,14	0,05%
II	25 - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ESTERO	50,00	0,65%	50,00	0,45%	50,00	0,27%	50,00	0,38%
II	26 - ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	929,65	12,12%	5.496,32	49,92%	13.075,36	69,53%	7.592,00	58,16%
II	31 - ACQUISIZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	50,07	0,65%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale Titoli II		7.568,59	98,65%	10.887,97	98,89%	18.683,94	99,35%	12.986,30	99,49%
III	61 - RIMBORSO PASSIVITA' FINANZIARIE	88,66	1,16%	109,36	0,99%	113,08	0,60%	61,45	0,47%
Totale Titoli III		88,66	1,16%	109,36	0,99%	113,08	0,60%	61,45	0,47%
Totale complessivo		7.671,79	100,00%	11.010,46	100,00%	18.806,15	100,00%	13.052,68	100,00%

In un'ulteriore tavola dell'appendice (tavola 11) viene effettuata un'analisi per classe di durata dei contributi pluriennali di spesa. Analogamente all'analisi effettuata per le leggi pluriennali, definendo la durata come differenza tra l'anno di attivazione e quello di scadenza dell'autorizzazione e avendo individuato tre classi di durata – minore di 10 anni, compresa tra 10 e 20 e superiore a 20 anni – emerge che il 96 per cento degli stanziamenti del triennio 2012-2014 riguarda autorizzazioni con durata non superiore a 20 anni (di cui l'11 per cento con durata inferiore ai 10 anni); il restante 4 per cento riguarda contributi con un orizzonte temporale di più di 20 anni.

Raggruppando i contributi pluriennali secondo le stesse classi di importo individuate per le leggi pluriennali (tavola 12) – minore di 1 milione, tra 1 e 10 milioni, tra 10 e 100 milioni, superiore a 100 milioni – si evince che i pagamenti complessivi effettuati nel 2011, pari a circa 7.671 milioni di euro, rientrano per la quasi totalità nelle due classi di importo superiori, e sono attribuiti ai Ministeri dell'economia e delle finanze, dello sviluppo economico e delle infrastrutture e dei trasporti per oltre l'80% della classe III e per la quasi totalità della classe IV. Lo stanziamento cumulato 2012-2014, di circa 42.869 milioni di euro, si ripartisce quasi esclusivamente (99 per cento) tra le due classi di importo più alto.

Appendice – Tavole statistiche

Leggi pluriennali di spesa

Tavola 1 Leggi pluriennali di spesa, pagamenti 2011 e stanziamenti 2012-2014 per Ministero

STP	Amministrazione	Pagato 2011	% Pagato	Stanziamento Definitivo 2012	% Stanziamento Definitivo 2012	Stanziamento Definitivo 2013	% Stanziamento Definitivo 2013	Stanziamento Definitivo 2014	% Stanziamento Definitivo 2014
2	MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE	8.241,56	57,49%	5.324,28	34,34%	5.541,04	24,10%	5.344,09	31,38%
3	MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	2.542,78	17,74%	5.894,65	38,02%	13.316,91	57,91%	7.839,57	46,03%
4	MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	5,50	0,04%	164,19	1,06%	164,19	0,71%	164,19	0,96%
7	MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA	424,12	2,96%	178,38	1,15%	156,28	0,68%	154,21	0,91%
8	MINISTERO DELL'INTERNO	106,79	0,74%	126,01	0,81%	125,28	0,54%	68,26	0,40%
9	MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE	135,99	0,95%	11,11	0,07%	9,22	0,04%	9,08	0,05%
10	MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI	2.442,62	17,04%	3.158,02	20,37%	3.508,03	15,26%	3.291,77	19,33%
12	MINISTERO DELLA DIFESA	106,64	0,74%	459,77	2,97%	106,64	0,46%	94,25	0,55%
13	MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE ALIMENTARI E FORESTALI	198,60	1,39%	166,91	1,08%	50,21	0,22%	50,21	0,29%
14	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI	36,92	0,26%	20,95	0,14%	17,85	0,08%	16,69	0,10%
15	MINISTERO DELLA SALUTE	94,59	0,66%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Totale Generale		14.336,11	100,00%	15.504,27	100,00%	22.995,65	100,00%	17.032,32	100,00%